



PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXXXIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

15 febbraio 2011

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 15 del mese di febbraio duemilaundici, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 10 febbraio 2011 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Ivano CORAL - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Costantina BILOTTO - Barbara BONINO - Giovanni CORDA - Davide FAZZONE - Eugenio GAMBETTA - Bruno MATOLA - Claudia PORCHIETTO - Roberto TENTONI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Alberto AVETTA - Piergiorgio BERTONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA.

Sono assenti gli Assessori: Carlo CHIAMA - Marco BALAGNA - Ugo PERONE - Antonio Marco D'ACRI.

Commissione di scrutinio: Michele MAMMOLITO - Caterina ROMEO - Gian Luigi SURRA.

(Omissis)

OGGETTO: IREN S.p.A. - Modifica dello Statuto. Presa d'atto.

N. Protocollo: 496/2011

Il Presidente del Consiglio pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Vana, a nome della Giunta (18/1/2011) ed il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Con proprio provvedimento numero 124-108150/1996 in data 23 luglio 1996 la Provincia di Torino deliberava di partecipare all'AEM Torino S.p.A. mediante l'acquisto di n. 2.000 azioni dal Comune di Torino, ad un prezzo pari al valore nominale di L. 1.000 ciascuna, per un totale di L. 2.000.000 (pari ad euro 1.032,91), corrispondente all'1% del capitale sociale della Società, che ammontava, a quella data, a L. 200.000.000 (pari ad euro 103.291,37).

Negli anni successivi, la Provincia provvedeva ad incrementare la propria partecipazione azionaria fino a numero 4.259.999 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, per un controvalore complessivamente pari a euro 4.259.999,00.

Nel corso dell'anno 2006, al fine di costituire un soggetto in grado di raggiungere una posizione significativa nel panorama delle *multiutilities* italiane, i Consigli di Amministrazione delle Società AEM Torino S.p.A. ed AMGA S.p.A. (AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA S.p.A.) corrente in Genova, avviavano il progetto di fusione per incorporazione delle Società medesime.

Con propria deliberazione n. 103154/2006 in data 28 aprile 2006, la Provincia approvava l'operazione di aggregazione tra le due società, da realizzarsi mediante fusione per incorporazione di AMGA S.p.A. in AEM Torino S.p.A., e le conseguenti proposte di modifica dello Statuto della società in oggetto, che venivano approvate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 2 maggio 2006.

Pertanto, a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione di AMGA S.p.A. nella società torinese, avente efficacia giuridica a far data dal 31 ottobre 2006, AEM Torino S.p.A. assumeva la denominazione di IRIDE S.p.A. (di seguito IRIDE).

Negli ultimi anni, il comparto dei servizi di pubblica utilità è stato oggetto di rilevanti interventi normativi volti alla liberalizzazione dei mercati ed alla progressiva apertura alla concorrenza.

A fronte dell'impulso dato dal legislatore verso la liberalizzazione e lo sviluppo della concorrenza, si è verificato un forte incremento della pressione competitiva tra gli operatori italiani, anche a seguito dell'ingresso di alcuni operatori esteri. In tale contesto, le *local utilities* italiane avviavano un ampio processo di consolidamento che ha portato alla formazione di alcuni poli regionali ed interregionali.

Al fine di cogliere le opportunità derivanti dal processo di liberalizzazione suindicato, in data 16 ottobre 2008 i Consigli di Amministrazione delle società quotate IRIDE ed ENIA S.p.A., (di seguito ENIA) corrente in Parma, approvavano le linee guida dell'operazione di fusione per incorporazione di ENIA in IRIDE. Successivamente, in data 27 ottobre 2008, gli stessi organi amministrativi approvavano il progetto di fusione ex articolo 2501, ter, Codice Civile delle due società.

In data 30 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti di IRIDE S.p.A., riunitasi in seduta straordinaria, deliberava tra l'altro, con verbale a rogito notaio dottor Andrea Ganelli (rep. n. 14965/9796), depositato agli atti:

- a) di approvare la situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 2008;
- b) di approvare il progetto di fusione per incorporazione di ENIA S.p.A. in IRIDE S.p.A.;
- c) di addivenire alla fusione della società IRIDE S.p.A. e della Società ENIA S.p.A., mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 2008;
- d) di aumentare il capitale sociale di IRIDE S.p.A., in via scindibile, per un importo massimo di euro 444.183.894,00 mediante emissione di massimo numero 444.183.894 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, da riservare in via esclusiva a servizio del concambio azionario relativo alla fusione, con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti di IRIDE S.p.A.;
- e) di stabilire che, per effetto della fusione, la società IRIDE S.p.A. subentri di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda "Enia S.p.A." e in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile;
- f) di stabilire che la data di efficacia della fusione verrà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni nel competente Registro delle Imprese,
- g) di stabilire che le operazioni dell'incorporata, ai fini economici e contabili, vengano imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di efficacia della fusione nel rispetto della disciplina normativa applicabile; in ogni caso dalla data di decorrenza degli effetti contabili decorreranno anche gli effetti fiscali;
- h) di approvare, condizionandone l'efficacia alla stipula dell'atto di fusione, ora per allora, il nuovo testo coordinato dello Statuto sociale, dando mandato ai rappresentanti legali delle due società di definire la denominazione sociale della società risultante dalla fusione;
- i) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, congiuntamente tra loro, i poteri occorrenti per stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, previo il verificarsi delle condizioni sospensive indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2008 ed integrata in data 27 marzo 2009.

Successivamente, nel mese di febbraio 2010, i Consigli di Amministrazione di IRIDE e di ENIA definivano positivamente gli aspetti organizzativi sui quali erano emerse difficoltà interpretative degli Accordi stipulati. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di IRIDE, preso atto delle risultanze della verifica svolta dagli Advisor Finanziari e della positiva definizione degli aspetti organizzativi da parte dei Presidenti e Amministratori Delegati delle due Società, constatava che, per quanto riguardava IRIDE, permanevano le condizioni per proseguire il processo di fusione alle condizioni previste dal Progetto approvato dalle rispettive Assemblee.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9626/2010 in data 4 maggio 2010, questa Amministrazione prendeva atto, con approvazione, di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di IRIDE S.p.A. in data 30 aprile 2009.

A decorrere dal 1° luglio 2010, dalla fusione per incorporazione di ENIA S.p.A. in IRIDE S.p.A., è nata IREN S.p.A. con sede legale a Reggio Emilia, in Via Nubi di Magellano 30, CAP 42123, mantenendo lo stesso Cod. Fisc. di IRIDE S.p.A. 07129470014.

Alla data del 30/07/2010, la partecipazione della Provincia di Torino alla società in oggetto ammonta a numero 4.259.999 azioni ordinarie (valore nominale 1 Euro), pari allo 0,334% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato dall'attuale compagine azionaria, meglio descritta nel prospetto di seguito riportato:

Azionista	Quota % su capitale sottoscritto e versato
Finanziaria Sviluppo Utilities Srl	33,30

Comune di Reggio Emilia	7,76
Comune di Parma	6,11
Altri Comuni delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza	8,01
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2,70
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2,32
Altri azionisti (tra cui la Provincia di Torino)	39,80

In data 27 agosto 2010 è stata convocata un'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci di IREN S.p.A., per deliberare, per la parte Straordinaria, la modifica degli articoli 9 (Partecipazione pubblica), 12 (Avviso di convocazione), 19 (Nomina del consiglio di amministrazione), 25 (Deliberazioni del consiglio di amministrazione), 31 (Nomina del collegio sindacale) e 34 (Revisione legale dei conti) dello Statuto sociale, allo scopo di adeguare il testo alle recenti disposizioni normative applicabili alle società quotate, tra cui il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, di attuazione della Direttiva 2006/43/CEE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

In sede assembleare sono state approvate le modifiche agli articoli 9 (Partecipazione pubblica), 12 (Avviso di convocazione), 34 (Revisione legale dei conti), nonché la rubrica dell'ottavo capo dello Statuto sociale, mentre non sono state approvate le modifiche agli articoli 19, 25 e 31 in quanto gli azionisti di maggioranza hanno ritenuto opportuno lasciare inalterate le norme vigenti, salvo un successivo riesame.

Le modifiche deliberate hanno interessato i seguenti articoli dello Statuto:

- Art. 9: la modifica prevede l'introduzione del vincolo della partecipazione detenuta da Soggetti Pubblici, non inferiore al 51%, e corrisponde a quanto convenuto fra Finanziaria Sviluppo Utilities Srl (socio di controllo di IRIDE S.p.A.) e la maggioranza dei Comuni soci di ENIA S.p.A., e rappresenta l'attuazione dell'impegno dagli stessi assunto con la sottoscrizione dei Patti Parasociali avvenuta il 28 aprile 2010. Analogo vincolo alla partecipazione pubblica era contenuto sia nello Statuto di IRIDE che nello Statuto di ENIA.

- Art. 12: sono state espunte le prescrizioni puntuali sul contenuto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ed è stato inserito un più generico riferimento alle norme di legge al fine di consentire una maggiore flessibilità e costante rispondenza della norma all'evoluzione normativa.

- Rubrica dell'ottavo capo e Art. 34: è stato aggiornato il titolo della parte dello Statuto riferita al Collegio Sindacale e al controllo contabile, nonché la rubrica e il contenuto dell'art. 34 sostituendo il suddetto termine "controllo contabile" con "revisione legale dei conti" in considerazione delle novità in materia introdotte dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 entrato in vigore il 7 aprile 2010.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64200/2008 in data 31 marzo 2009, questa Amministrazione ha effettuato una ricognizione delle partecipazioni in società e consorzi che perseguono finalità istituzionali ovvero sono rivolte alla produzione di servizi di interesse generale, al fine di attuare il riordino delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244);

Dato atto che il Consiglio Provinciale, con il sopra citato provvedimento n. 64200/2008, ha deliberato in ordine alla sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 3, commi 27 e ss. della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) di ritenere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Torino e di considerare di interesse generale, nell'ambito del livello di competenza provinciale, le attività svolte ed i servizi prodotti da IRIDE S.p.A., autorizzando il mantenimento della partecipazione provinciale nella società stessa;

Preso atto che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti di IREN S.p.A., tenutasi in data 27 agosto 2010, con verbale a rogito del dottor Luigi Zanichelli, notaio in Correggio (rep. n. 106232/27098), depositato agli atti della Provincia, ha approvato le modifiche agli articoli 9 (Partecipazione pubblica), 12 (Avviso di convocazione), 34 (Revisione legale dei conti), nonché la rubrica dell'ottavo capo dello statuto sociale, mentre non sono state approvate le modifiche agli articoli 19, 25 e 31 in quanto gli azionisti di maggioranza hanno ritenuto opportuno lasciare inalterate le norme vigenti, salvo un successivo riesame;

Ritenuto di prendere atto con approvazione, delle modifiche degli articoli 9, 12, 34 nonché della rubrica dell'ottavo capo dello statuto della società IREN S.p.A., deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 27 agosto 2010, come riportate nel prospetto sinottico comparativo che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per esserne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Consiglio Provinciale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011 - 2013, approvata con deliberazione n. 39926 in data 20 dicembre 2010, ha riconfermato, per il ciclo di programmazione 2011 - 2013, le motivazioni strategiche e di pubblica utilità che hanno presieduto alle decisioni di ingresso della Provincia in IREN S.p.A. e che sono state ribadite dal Consiglio stesso nella deliberazione di riordino del 31 marzo 2009;

Dato atto, altresì:

- che permangono i presupposti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.) per il mantenimento della partecipazione in IREN S.p.A. in quanto le variazioni statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 27 agosto 2010 non modificano l'oggetto sociale, nè l'attività della Società;

- che, trattandosi di modificazioni statutarie che hanno carattere di necessario adeguamento normativo alle sopravvenute disposizioni legislative statali, non impattano sulla sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla legge per il mantenimento della partecipazione, il presente provvedimento non viene trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i. (Legge Finanziaria 2008);

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Sentita la 7^a Commissione Consiliare Permanente in data 2 febbraio 2011;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1) di prendere atto, con approvazione, delle modifiche degli articoli 9, 12, 34 nonché della rubrica dell'ottavo capo dello Statuto della società IREN S.p.A., deliberate dall'Assemblea

Straordinaria dei soci del 27 agosto 2010, come risultanti dal prospetto sinottico comparativo, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che il testo dello Statuto vigente della società IREN S.p.A., composta da n. 41 articoli, risultante dalle modificazioni come indicate in premessa, è riportato nell'allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che permangono i presupposti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.) per il mantenimento della partecipazione in IREN S.p.A. per le motivazioni in premessa riportate;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.



(Segue l'illustrazione dell'Assessore Vana per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: IREN S.p.A. - Modifica dello Statuto. Presa d'atto.

N. Protocollo: 496/2011

Non partecipa al voto = 1 (Cermignani)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	35	
Astenuti	=	1	(Rabellino)
Votanti	=	34	

Favorevoli 34

(Albano - Bisacca - Bonansea - Borgarello - Cavaglià - Cerchio - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Ferrentino - Fregolent - Giacometto - Ippolito - Loiaconi - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Ruffino - Saitta - Sammartano - Surra - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipa al voto = 1 (Cermignani)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	35	
Astenuti	=	1	(Rabellino)
Votanti	=	34	

Favorevoli 34

(Albano - Bisacca - Bonansea - Borgarello - Cavaglià - Cerchio - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Ferrentino - Fregolent - Giacometto - Ippolito - Loiaconi - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Ruffino - Saitta - Sammartano - Surra - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale
F.to N. Tutino

Il Presidente del Consiglio
F.to S. Bisacca

/ar